



FINEDESIGN

CAMBI
CASA D'ASTE







Dipartimenti

Argenti Antichi

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Marco Arosio
m.arosio@cambiaste.com
Thea Casarino
t.casarino@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Titti Curzio

t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche

Giovanni Asoli Martini
g.asolimartini@cambiaste.com

Orologi da Polso e da Tasca

Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

Porcellane

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com



Rappresentanze

Firenze

Via Maggio 18r

Massimo Bartolozzi - Tel: 055 215602

m.bartolozzi@cambiaste.com

Torino

Via Giolitti 1

Titti Curzio - Tel: 011 4546585

t.curzio@cambiaste.com

Venezia

San Marco 3188/A

Gianni Rossi - Tel: 339 7271701

g.rossi@cambiaste.com

Lugano

Via Nassa 54

Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903

l.bianchini@cambiaste.com

FINE DESIGN

ASTA 241

VENERDÌ 18 DICEMBRE 2015

Castello Mackenzie

Mura di S. Bartolomeo 16 Genova

Tel. +39 010 8395029

Fax +39 010 879482

info@cambiaste.com

ESPOSIZIONE GENOVA

DA MARTEDÌ 15 A GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

ore 10.00-19.00



FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

Cambi Casa d'Aste - Genova

Castello Mackenzie

Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova

Tel. +39 010 8395029

Fax +39 010 879482 - +39 010 812613

info@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - Milano

Palazzo Serbelloni

Corso Venezia, 16 - 20122 Milano

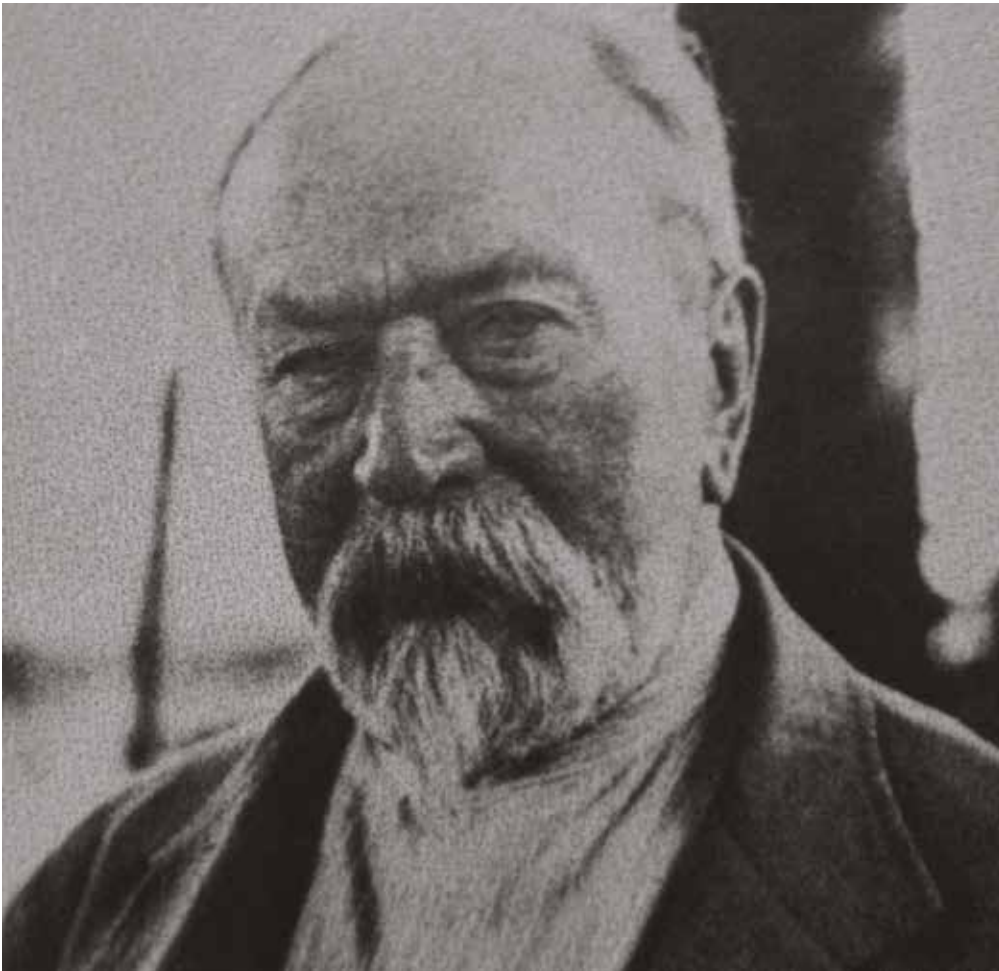
Tel. +39 02 36590462

Fax +39 02 87240060

milano@cambiaste.com

CAMBI
L I V E 

In questa vendita sarà possibile partecipare
in diretta tramite il servizio CambiLive su
www.cambiaste.com



Carlo Bugatti 1856 - 1940

Ebanista, scultore e designer, Carlo Bugatti inizia la sua opera creativa a Milano dopo un percorso di studi artistici in Italia e in Francia. Con Bugatti, il mobile passa da una concezione classica ottocentesca ad una moderna, più vicina al concetto di design che si afferma in quegli anni. I suoi sono pezzi unici dal gusto e dalle linee moresche-esotiche ed utilizzano materiali pregiati, dal legno delle strutture ai dettagli in madreperla, avorio e pelle. Lo stile di Bugatti è qualcosa di totalmente innovativo per il tempo e riscuote un successo crescente nelle esposizioni ed in quella di Torino del 1902 in particolare.



01

Carlo Bugatti

Sedia con struttura in legno ebanizzato,
rivestimenti in pergamena, passamaneria in seta
e dettagli in peltro e rame sbalzato.

Presente all' Esposizione internazionale
d'arte decorativa moderna di Torino del 1902.

Prod. Bugatti, Italia, 1902

cm 40x101x42

Bibliografia

P. Dejan e N. Coleno, Bugatti, p. 85, Édition du Regards,
1981.

€ 5.000 - 7.000

02

Carlo Bugatti

Panca con struttura in legno ebanizzato,
rivestimenti in pergamenta, passamaneria in seta
e dettagli in peltro e rame sbalzato.

Prod. Bugatti, Italia, 1902

cm 130x45x35

€ 20.000 - 25.000









Carlo Scarpa 1906 - 1978

Carlo Scarpa, architetto veneziano, dirige Venini a cavallo degli anni '30 e '40 contribuendo, con il suo stile sperimentale, ricco di prestiti da altre arti e rimandi alla pittura e all'architettura, a scrivere una pagina fra le più creative dell'azienda. Anche grazie alla sua direzione, Venini può vantare una produzione artigianale di assoluta eccellenza da più di 90 anni.

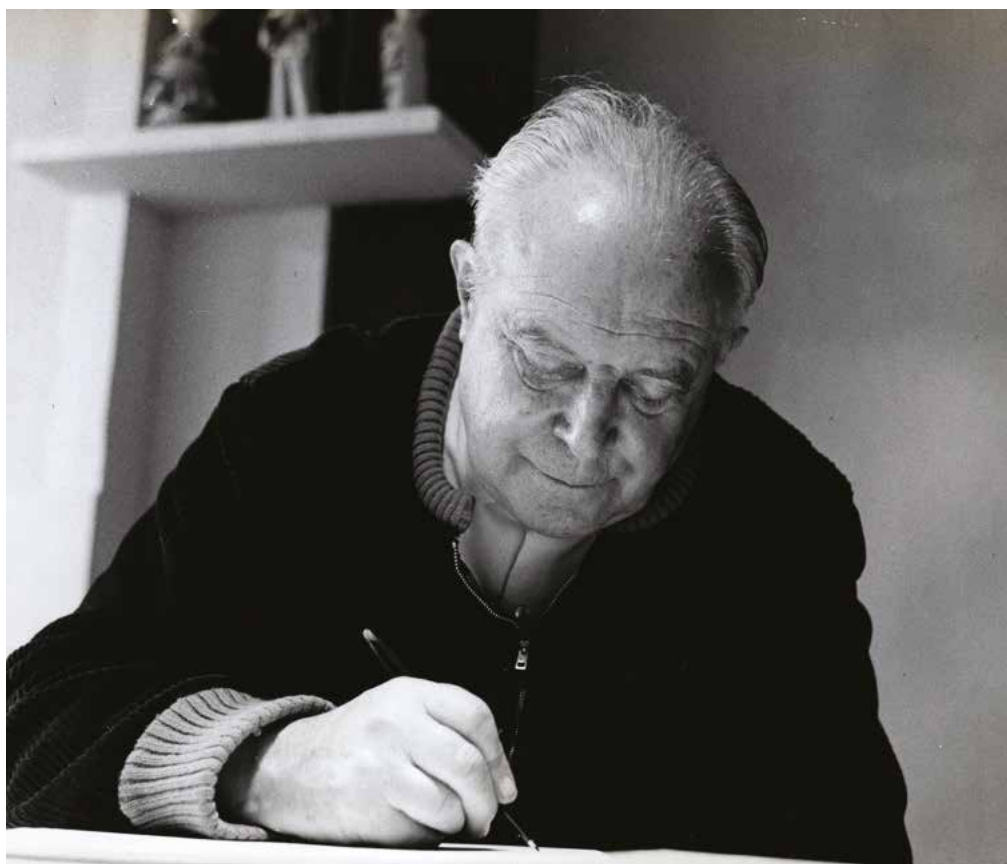
03

Carlo Scarpa

Lampadario Bugnato modello 5241
in vetro di Murano.
Prod. Venini, Italia, 1930 ca.
cm 95x115

Bibliografia

A. Venini Diaz de Santillana,
Catalogue Raisonné 1921- 1986,
p. 253, figura 124, Skira, 2000.
€ 10.000 - 14.000



Gio Ponti 1891 - 1979

Architetto, designer e artista fra i più conosciuti e apprezzati, Gio Ponti ha sempre avuto uno stile e un gusto peculiari che hanno fatto da fil rouge fra i diversi periodi della sua opera.

Dai primi lavori negli anni '20 alle commesse pubbliche, dagli arredamenti alle opere che abbracciavano tutti i livelli di progettazione, Gio Ponti ha lasciato un segno indelebile nella storia del design e dell'architettura italiana. I pezzi raccolti in questa selezione abbracciano il cuore del periodo creativo di Ponti, dagli anni '30 agli anni '50, e provengono da collezioni e abitazioni private in esclusiva per Cambi Aste.

Gio Ponti nasce a Milano nel 1891 e, dopo gli studi, comincia una prolifica attività artistica che passerà dalla creazione di pezzi unici di arredamento alla progettazione di magnifici edifici e abitazioni, alla fondazione di riviste quali Domus e Stile.

Le collaborazioni con Venini e con Emilio Enrico Lancia, la direzione della Fontana Arte, la continua ricerca di materiali e canali espressivi hanno portato sia a capolavori monumentali, quali il grattacielo Pirelli, che alla creazione di raffinati oggetti per la vita domestica.

Ancora impegnato nella ricerca di vie inesplorate e combinazioni di colori e materiali, nel 1979 muore all'età di 88 anni.

04
Gio Ponti

Tavolo basso in legno con superfici
in vetro inciso con motivi zodiacali.
Marchio originale e certificato di autenticità.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1930 ca.
cm 57x89
€ 10.000 - 12.000





Antica Quadreria Palazzo Contini Bonacossi, Firenze

Antica e prestigiosa famiglia Fiorentina, i conti Contini Bonacossi sono stati importanti collezionisti e mercanti d'arte della prima metà del novecento, la cui collezione è ora ospitata presso la Galleria degli Uffizi di Firenze.

Nella progettazione e nell'arredamento del palazzo, a cui hanno contribuito Ponti, Buzzi e Rosso, la quadreria è stata progettata da Ponti nel 1930, con libertà nella scelta dell'arredamento migliore per consentire la meditazione e la contemplazione dei capolavori ivi ospitati.

Nella sala trovano posto due panche da contemplazione, solide ed eleganti, un tavolo basso in ottone e marmo, e due consolle da muro; tutti i lotti, già esposti negli anni '80 presso la Permanente di Milano, si presentano con targhetta originale in ottone.

"La sequenza di mobili dovuti a Ponti si presta egregiamente a una semplificazione del passaggio dallo stile déco allo stile del novecento. Per l'arredo della galleria dei quadri, Ponti inventa mobili importanti e insieme leggiadri e realizzati in noce chiaro con parti in bronzo e marmo.

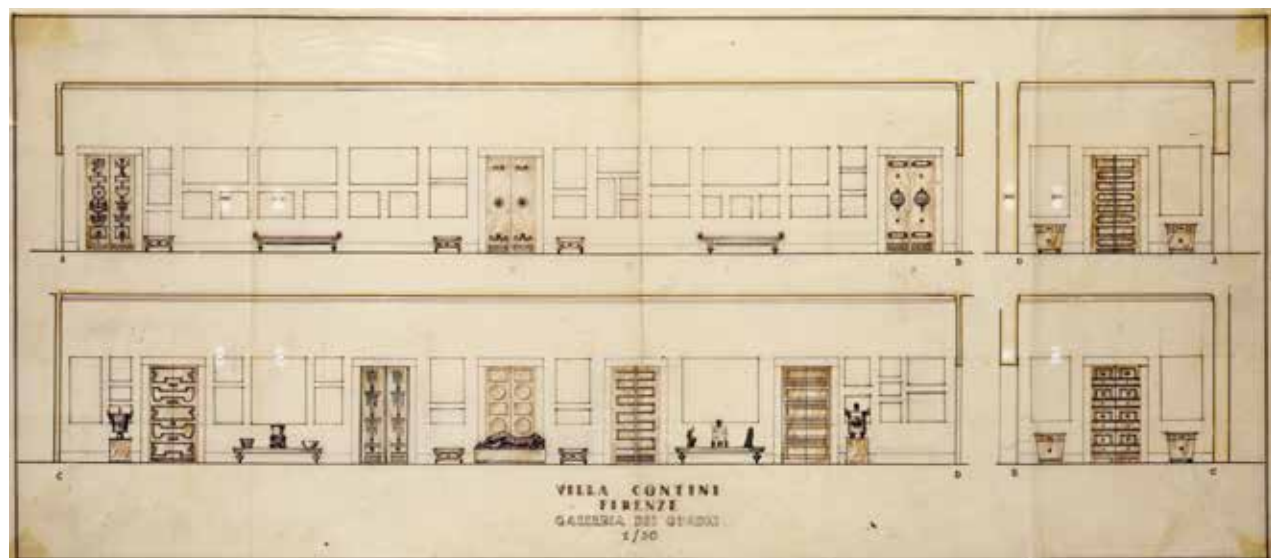
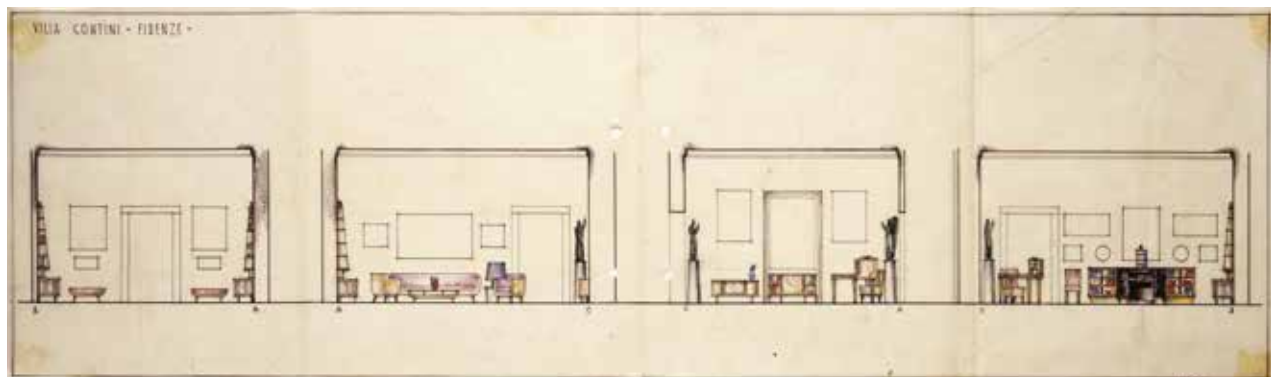
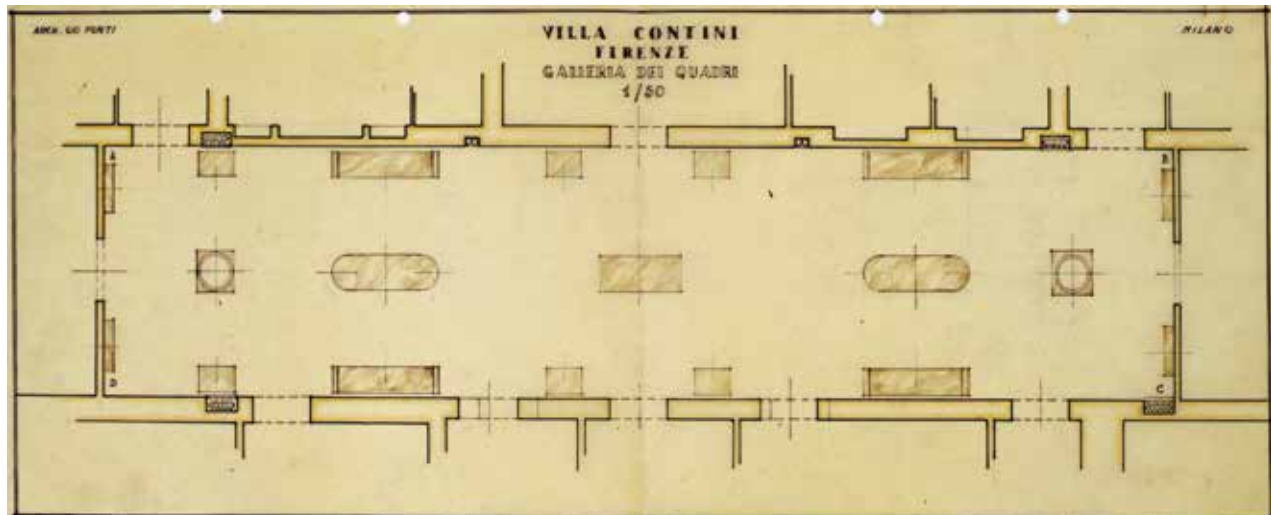
Sono mobili che arieggiano al romanico antico, al punto che nel disegno originale il basso tavolo prevedeva un'epigrafe latina. Nel passaggio all'arredamento del salotto, l'ironia è caduta; di nuovo Ponti sceglie la sua ispirazione in un presunto arredamento romano, però alle sagome svelte, con tensioni lineari evidenti, si sostituiscono a forme piene e solenni e insieme pacate.

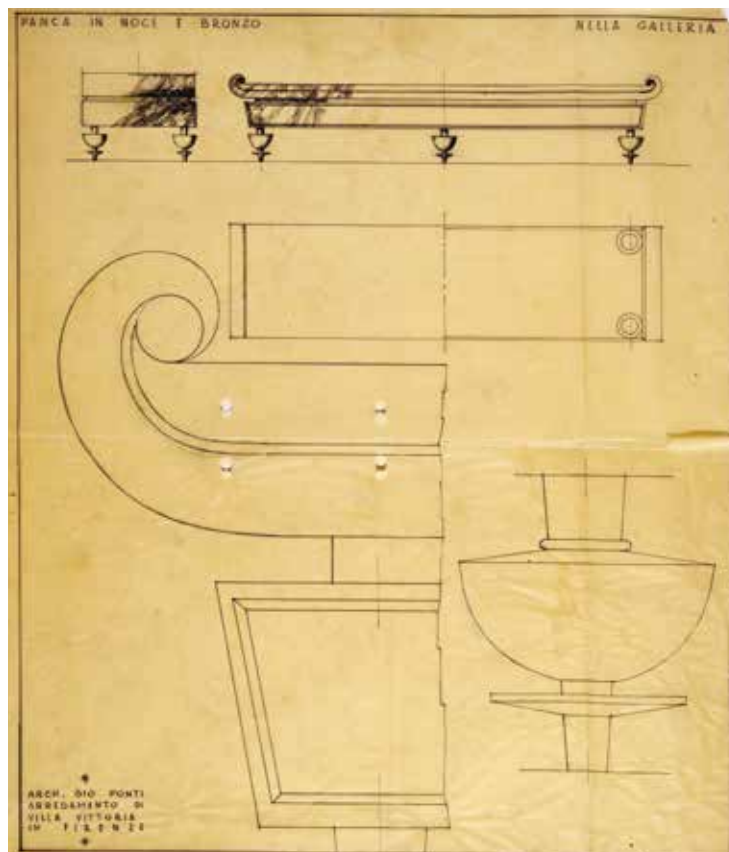
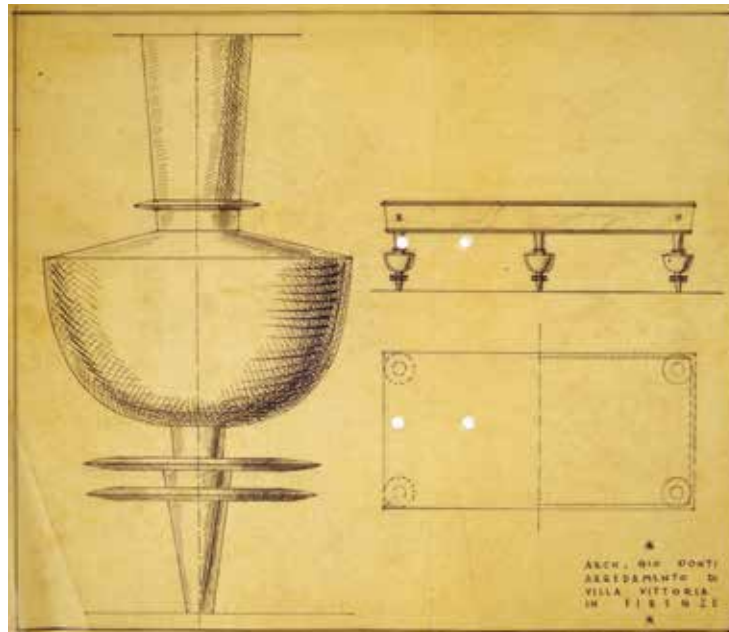
Per questo arredo possiamo parlare di novecento aulico che interpreta la lezione razionalista ma riproponendo simbolici modelli antichi." Rossella Bossaglia, Omaggio a Gio Ponti, 24 aprile – 2 maggio 1980.



Gio Ponti

Progetti Antica Quadreria Palazzo Contini
Bonacossi - Firenze
(Courtesy Gio Ponti Archives)









05

Gio Ponti

Consolle in legno di noce con supporti e dettagli in ottone.

Etichetta originale e certificato di autenticità

Esecuzione dell'ebanista Magnoni e produzione Quarti,

Italia, 1930

cm 90x90x45

Bibliografia

I. de Guttry, M.P. Maino, *Il mobile déco Italiano 1920-1940*,

p. 214, figura 15, Laterza, 1988.

€ 15.000 – 20.000



Consolle in legno di noce con supporti e dettagli in ottone.
Etichetta originale e certificato di autenticità
Esecuzione dell'ebanista Magnoni e produzione Quarti, Italia,
1930

cm 90x90x45

Bibliografia

I. de Guttry, M.P. Maino, Il mobile déco Italiano 1920-1940, p.
214, figura 15, Laterza, 1988.

€ 15.000 – 20.000







07
Gio Ponti

Tavolo basso con struttura in legno,
supporti in ottone e piano in marmo.

Certificato di autenticità.

Esecuzione dell'ebanista Magnoni
e produzione Quarti, Italia, 1930

cm 226x42x75

Bibliografia

Gio Ponti, Arte Applicata Centro Internazionale
di Brera, figura 3, Coliseum, 1987; U. La Pietra,
Gio Ponti, p. 51, figura 119, Rizzoli, 1995.

€ 30.000 – 40.000



08

Gio Ponti

Panca da parete in legno di noce con supporti e dettagli in ottone.

Etichetta originale e certificato di autenticità.

Esecuzione dell'ebanista Magnoni e produzione Quarti, Italia, 1930

cm 220x50x63

Bibliografia

Gio Ponti, Arte Applicata Centro Internazionale di Brera, figura 3, Coliseum, 1987;

U. La Pietra, Gio Ponti, p. 50, figura 115, Rizzoli, 1995; I. de Guttry, M.P. Maino,

Il mobile déco Italiano 1920-1940, p. 215, figura 21, Laterza, 1988

€ 20.000 – 30.000



09
Gio Ponti

Panca da parete in legno di noce con supporti e dettagli in ottone.

Etichetta originale e certificato di autenticità.

Esecuzione dell'ebanista Magnoni e produzione Quarti, Italia, 1930

cm 220x50x63

Bibliografia

Gio Ponti, Arte Applicata Centro Internazionale di Brera, figura 3, Coliseum, 1987;

U. La Pietra, Gio Ponti, p. 50, figura 115, Rizzoli, 1995; I. de Guttry, M.P. Maino,

Il mobile déco Italiano 1920-1940, p. 215, figura 21, Laterza, 1988

€ 20.000 - 30.000





10
Gio Ponti

Rara consolle in legno laccato e radica con dettagli in ottone e piano in vetro e specchiera in vetro di Murano a torchon produzione Venini con supporti in ottone timbrati Sassi Milano. Certificato di autenticità.
Prod. Italia, 1930 ca.
cm 130x55x163
€ 20.000 - 30.000





11

Gio Ponti

Poltrona Distex e ottomana in legno di noce
con rivestimenti in tessuto e skai e dettagli in ottone.
Presentata alla X Triennale di Milano nel 1954.

Certificato di autenticità.

Prod. Cassina, Italia, 1954

cm Poltrona: 81x112x84; Ottomana: 49x34x52

Bibliografia

G. Bosoni, Made in Cassina, p. 153, Skira, 2008; R. Aloï,

Arredamento Moderno, figura, 283, Hoepli 1955; Gio Ponti,

Arte Applicata Centro Internazionale di Brera, figura 140, Coliseum, 1987.

€ 8.000 – 12.000

Piero Fornasetti 1913 – 1988

Versatile e sorprendente, Piero Fornasetti abbandona un percorso votato ai numeri per diventare un artista eclettico, unico nel suo genere. La sua visione del design si discosta pesantemente dalla tradizione: il gusto moderno lo porta a testare la stampa di figure classiche su una grande varietà di supporti e materiali, prediligendo i disegni in bianco e nero.

Dopo anni di sperimentazione, mette a punto una sua propria tecnica di stampa su vernice che applicherà poi a tutte le opere. Nel corso della sua prolifica produzione, Fornasetti collabora attivamente con Gio Ponti a diversi progetti, fra cui stoffe, arredi, palazzi e gli interni della nave Andrea Doria. Piatti, ceramiche, paraventi e vassoi sono gli oggetti che ne certificano il successo internazionale e che lo consacrano nell'immaginario comune come icona del design italiano.



Tre sedie Boomerang Strumenti Musicali su fondo nero.
Esistenti anche su fondo rosso e con diversi decori,
ne sono stati prodotti in tutto sessanta esemplari.

Prod. Fornasetti, Italia, 1950 ca.

cm 42x47x50

Bibliografia

B. Fornasetti, M. Casadio, Fornasetti,
la bottega fantastica, figura 247, Electa, 2009.

€ 8.000 - 12.000







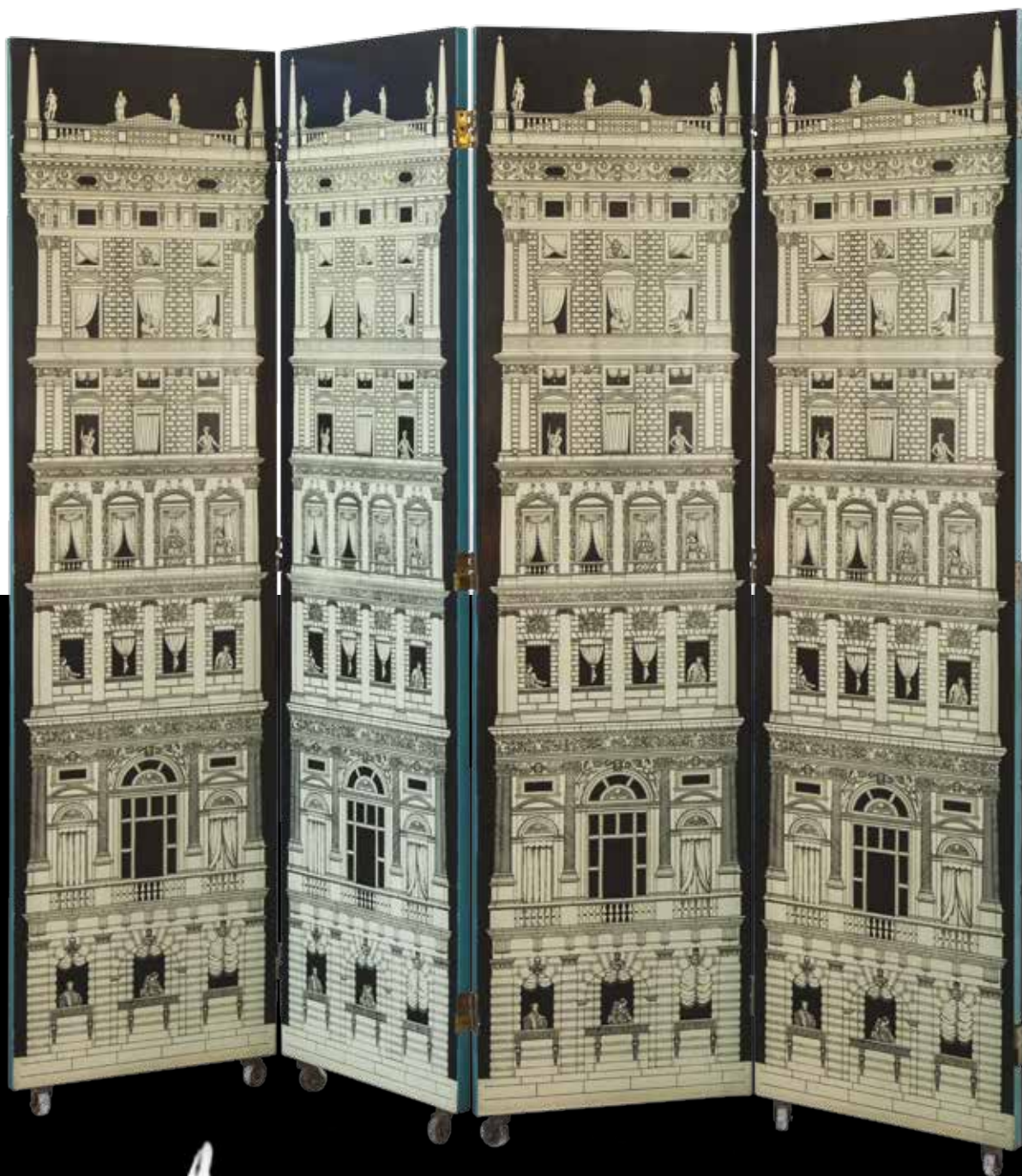
13

Piero Fornasetti

Tavolo basso Cammei
con piano in alluminio laccato
con decoro serigrafato e base
in metallo verniciato e decorata.
Prod. Fornasetti, Italia, 1950 ca.
cm 100x50

Bibliografia

B. Fornasetti, M. Casadio, Fornasetti,
La bottega fantastica, p. 388, figura 112, Electa, 2009.
€ 8.000 - 12.000



Forrest



14

Piero Fornasetti

Raro paravento in legno laccato
presentante su una faccia "Grattacieli
del Rinascimento" e sull'altra gli Arlecchini.

Firma autografa originale

Prod. Fornasetti, Italia, 1950 ca.

cm 200x206

Bibliografia

B. Fornasetti, M. Casadio, Fornasetti,
la bottega fantastica, figura 33, Electa, 2009.

€ 15.000 - 20.000

Arredoluce

Arredoluce, è fondata da Angelo Lelii, a Monza, nel 1947, ed esordisce proprio in quell'anno alla VIII Triennale di Milano presentando i propri apparecchi nella sezione "Oggetti per la casa". L'azienda concluderà la propria attività alla fine degli anni settanta. Tra i designer di maggior rilievo che hanno collaborato con Arredoluce vanno ricordati Achille e Piergiacomo Castiglioni che, tra le varie creazioni per l'azienda, nel 1949 disegnano "Tubino".

Qualche anno più tardi saranno Gio Ponti e quindi Ettore Sottsass a progettare per l'azienda i nuovi prodotti. Una nuova fase produttiva di Arredoluce, che rimarrà comunque sempre un'azienda dal numero limitato di prodotti in catalogo, è legata ai progetti di Nanda Vigo, che inizia la sua collaborazione progettuale con l'azienda alla fine degli anni sessanta. Giuliana Gramigna, *Le Fabbriche del Design*, p. 30, Allemandi, 2007.

15

Ettore Sottsass

Lampada da sospensione in alluminio verniciato,
perspex, ottone e nylon.

Prod. Arredoluce, Italia, 1957

cm 33x60x55

Bibliografia

Domus, numero 332, Luglio 1957, p. 45; G. Gramigna, *Repertorio 1950/1980*,
p. 115, Mondadori, 1985; H. Höger, *Ettore Sottsass Jun. Designer, Artist, Architect*,

p. 3, 1993; A. Koch, *Struck by lighting: an art-historical introduction
to electrical lighting design for the domestic interior*,

p. 124, figura 210, Uitgeverij De Hef, 1994; F. Ferrari, *Ettore Sottsass:
Tutta la Ceramica*, p. 34, figura 6, Allemandi, 1996;
C. and P. Fiell, *1000 Lights, Vol. 1: 1879 to 1959*, p. 549, Taschen, 2005.

€ 30.000 – 40.000







16
Angelo Lelii

Rara lampada da terra in metallo verniciato
e ottone con base in ghisa. Marchio impresso.
Prod. Arredoluce, Italia, 1950 ca.
cm 245.5
€ 6.000 – 8.000



17

Angelo Lelii

Lampadario con struttura in ottone lucido
e diffusori in vetro trasparente satinato ed acidato.

Prod. Arredoluce, Italia, 1950 ca.

cm 140x40

€ 10.000 - 15.000



Arteluce

Il ventenne Gino Sarfatti, veneziano, lascia agli inizi degli anni trenta gli studi di ingegneria aeronautica a Genova e, attratto dal mondo delle problematiche dell'illuminazione, si trasferisce a Milano dove, prima della guerra, inizia a operare nel campo dell'illuminazione realizzando corpi illuminanti con vasi dalle ampie imboccature. In seguito a questa iniziale esperienza apre, sempre prima della guerra, una sua piccola officina e più tardi, nel 1945, quando la guerra finita tutto incentivava a una generale ripresa e il pubblico cominciava ad avvicinarsi al nuovo design, un proprio negozio che si trasformerà nella storica Arteluce. [...] La guerra aveva momentaneamente interrotto la produzione iniziata da Gino Sarfatti già sul finire degli anni trenta, produzione che riprende, con entusiasmo anche maggiore, alla fine del conflitto nel 1945, cercando subito collaborazioni con progettisti tra i quali gli architetti Franco Albini, Vittoriano Viganò e il giovane Gianfranco Frattini che nel 1961 disegnerà per lui la famosa lampada con le frange, la 597. [...] nel 1974 cede l'azienda alla Flos con la quale Arteluce si fonderà mantenendo nell'azienda il proprio marchio e l'immagine. Giuliana Gramigna, *Le Fabbriche del Design*, p. 32, Allemandi, 2007.

18

Vittoriano Viganò

Lampada da terra modello 1047 con struttura in ottone
e diffusore in alluminio verniciato.

Decalcomania originale.

Prod. Arteluce, Italia, 1951

cm 160

Bibliografia

The Complete Designers' Lights II, p. 90, Clémence & Didier Krzentowski, 2014;

P. Castiglioni, C. Baldacci, G. Biondo, LUX, Italia 1930-1990,

L'architettura della luce, p. 58, Berenice, 1991.

€ 8.000 - 10.000





19

Vittoriano Viganò

Lampada da terra modello 1049 con struttura
in ottone lucido, riflettori in alluminio laccato e base in marmo.
Prod. Arteluce, Italia, 1951

cm 155x208

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti, Opere scelte 1938-1973,
p. 449, Silvana Editoriale, 2012; L'Architecture d'aujourd'hui,
L'équipement de l'habitation, agosto 1951;
The Complete Designers' Lights II, p. 84,
Clémence & Didier Krzentowski, 2014.

€ 10.000 - 12.000

20
Gino Sarfatti

Lampada da sospensione modello 2022 A
in ottone lucido con diffusori in vetro satinato.

Prod. Arteluce, Italia, 1946

cm 72x92

Bibliografia

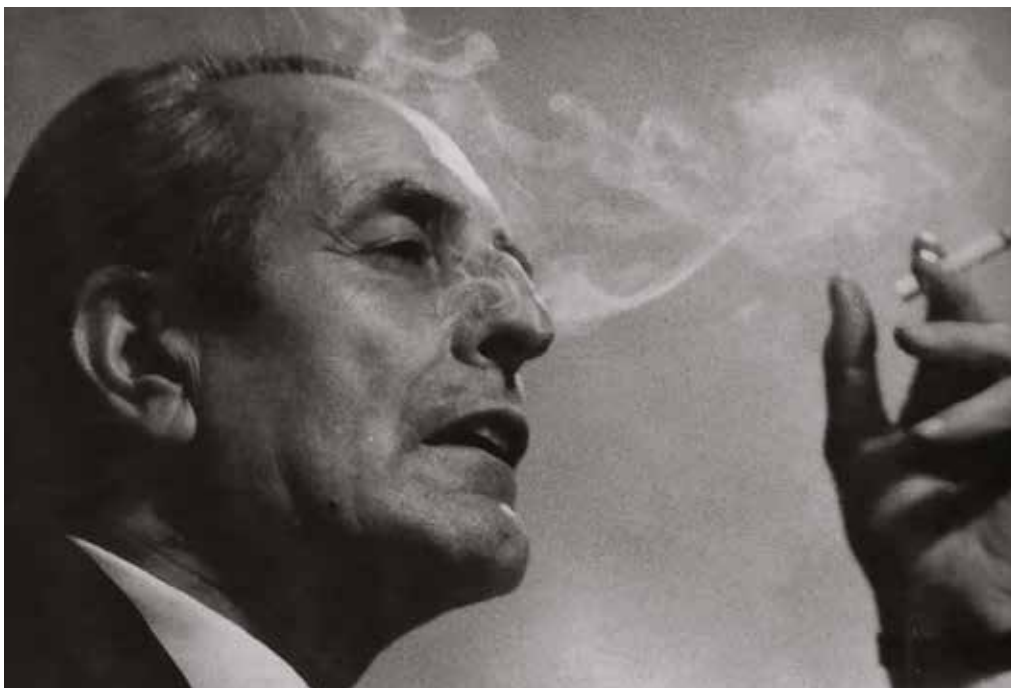
M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti,

Opere scelte 1938-1973, p. 463, S

ilvana Editoriale, 2012.

€ 10.000 - 15.000





Ignazio Gardella 1905 – 1999

Ignazio Gardella, architetto e designer del modernismo Italiano, ha contribuito in modo determinante all'immaginario comune dell'arredamento di interni sia con i suoi progetti personali che con Azucena, azienda fondata nel 1947 con Luigi Caccia Dominioni.

Con lo stile moderno ma attento alla continuità con il passato e le linee pulite ed essenziali, che tendono a dare armonia e leggerezza agli ambienti, Gardella ha creato opere dal gusto ancora estremamente attuale. Le poltrone e i divani Digamma, prodotti da Gavina nel 1956, sono fra le creazioni più riconoscibili e ricercate del Gardella.





21

Ignazio Gardella

Tavolo con base in metallo laccato e ottone,
piano in marmo Marquinia
esposto alla X Triennale di Milano.

Prod. Italia, 1954

cm 130x78

€ 8.000 - 12.000

Ignazio Gardella

Coppia di poltrone Digamma in metallo e acciaio smaltato
con imbottitura in gomma, rivestimenti in velluto e finiture in ottone.
Prod. Gavina, Italia 1950 ca.

cm 90x85x72

Bibliografia

Catalogo Originale Azucena, p.5; G. Gramigna, Repertorio 1950- 80, Mondadori, 1985;
G. Gramigna, P. Biondi, Il design italiano dell'arredamento domestico, Allemandi, 1999;
A. Branzi, M. De Lucchi, Il design italiano degli anni '50, RDE, 1985; AA. VV., Dino Gavina:
collezioni emblematiche del moderno dal 1950 al 1992, Jaca Bo, 1992.
€ 16.000 – 20.000



Poltrona Digamma in metallo e acciaio smaltato
con imbottitura in gomma, rivestimenti in velluto e finiture in ottone.

Prod. Gavina, Italia 1950 ca.

cm 90x85x72

Bibliografia

Catalogo Originale Azucena, p.5; G. Gramigna, Repertorio 1950- 80, Mondadori, 1985;

G. Gramigna, P. Biondi, Il design italiano dell'arredamento domestico, Allemandi, 1999;

A. Branzi, M. De Lucchi, Il design italiano degli anni '50, RDE, 1985; AA. VV., Dino Gavina:
collezioni emblematiche del moderno dal 1950 al 1992, Jaca Bo, 1992.

€ 8.000 - 10.000





Divano Digamma in acciaio smaltato con imbottitura in gomma su tiranti elastici,
rivestimento in tessuto e finiture in ottone.

Prod. Gavina, Italia 1957

cm 133x81x84

Bibliografia

Domus 330 (maggio 1957), p. 43; Domus 391 (giugno 1962), p. 23; Domus 398 (gennaio 1963),
p. d/96; I. de Guttry, M. P. Maino, Il mobile italiano degli anni '40 e '50, p. 179, Laterza,
1992; G. Bosoni, F. Picchi, M. Strina, N. Zanardi, Brevetti del design italiano 1946-1965,
p. 75, Electa, 2000; G. Gramigna, Repertorio del design italiano
per l'arredamento domestico 1950- 1980, p. 108, Allemandi, 1985.

€ 10.000 - 15.000



25

Ignazio Gardella

Divano Digamma in acciaio smaltato con imbottitura in gomma su tiranti elastici,
rivestimento in tessuto e finiture in ottone.

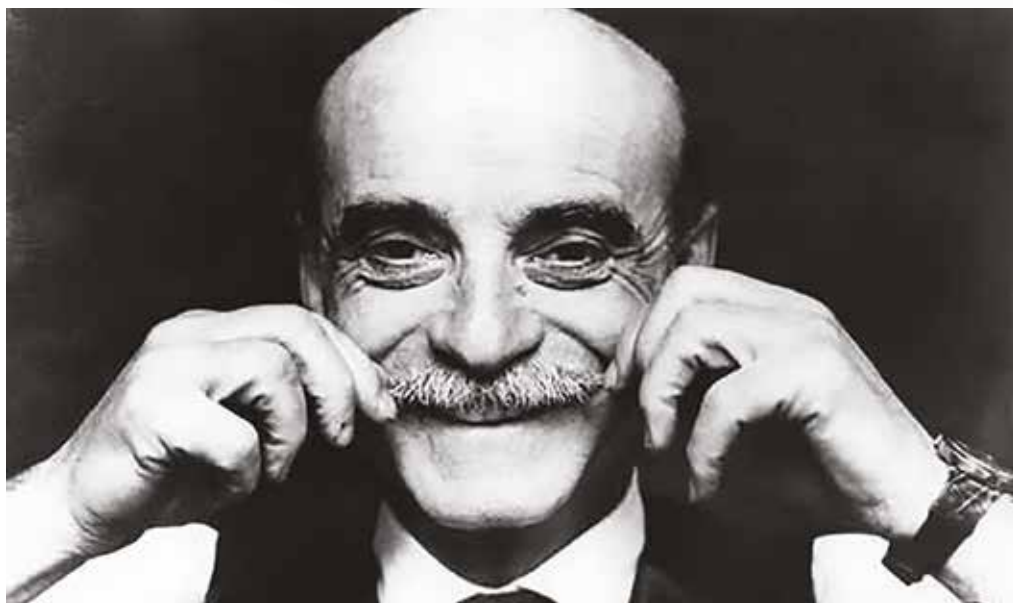
Prod. Gavina, Italia 1957

cm 133x81x84

Bibliografia

Domus 330 (maggio 1957), p. 43; Domus 391 (giugno 1962), p. 23; Domus 398 (gennaio 1963),
p. d/96; I. de Guttry, M. P. Maino, Il mobile italiano degli anni '40 e '50, p. 179, Laterza,
1992; G. Bosoni, F. Picchi, M. Strina, N. Zanardi, Brevetti del design italiano 1946-1965,
p. 75, Electa, 2000; G. Gramigna, Repertorio del design italiano
per l'arredamento domestico 1950- 1980, p. 108, Allemandi, 1985.

€ 10.000 - 15.000



Lucio Fontana 1899 - 1968

Pittore, ceramista, scultore e artista, Lucio Fontana ha affrontato temi legati all'astrattismo e allo spazialismo utilizzando diverse tecniche e materiali differenti. L'opera di Fontana raggiunge anche il grande pubblico grazie al profondo significato rivoluzionario di un'arte che travalica il confine dell'opera.

Lucio Fontana e Osvaldo Borsani

Raro e importante tavolo basso in noce
con piano in vetro dipinto a mano.

Firma originale.

Archivio Fontana n. 1416/14.

Prod. Borsani, Italia, 1952

cm 103.5x46x92

Pubbl.: Lucio Fontana

Catalogo ragionato di sculture,
dipinti, ambientazioni;

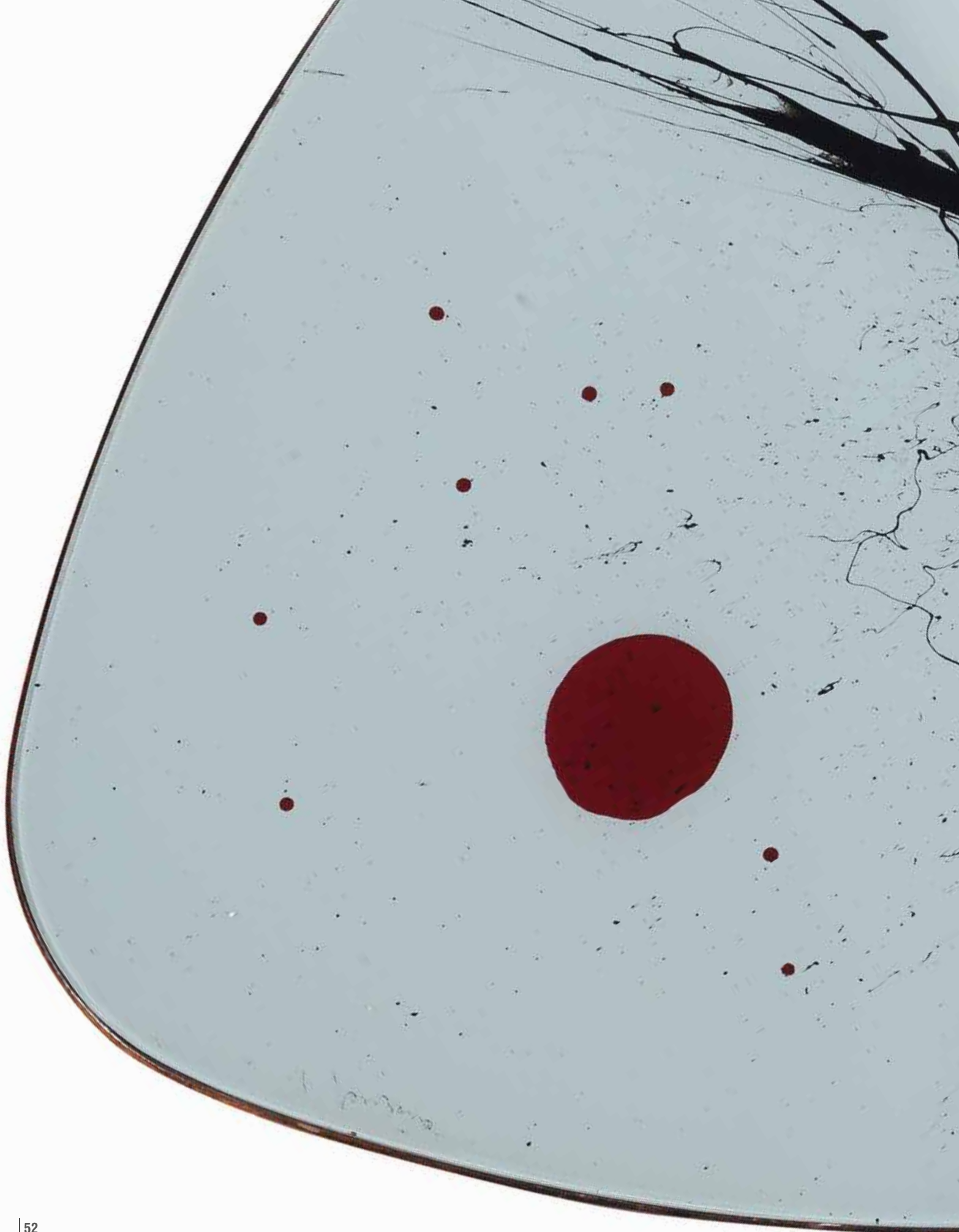
E. Crispolti, Skira 2006.

Bibliografia

I. de Guttry, M.P. Maino, *Il Mobile Italiano*
degli Anni '40 e '50, p. 113, figura 116 (modelli simili),
Laterza, 1992; G. Gramigna e F. Irace,
Osvaldo Borsani, pp. 198-99, 235-36
(modelli simili), De Luca Editore, 1992.

€ 60.000 - 80.000









27

Guido Gambone

Scultura in 21 elementi in maiolica bianca, turchese e manganese.

Pezzo unico realizzato per il cinema Imperiale di Firenze.

Esposta al Museo Internazionale della Ceramica di Faenza nel 1995.

Firmata.

Gambone, Italia, 1955

cm 450x530

Bibliografia

E. Alamaro, F. Donato, Gambone, La leggenda della ceramica, p. 41,

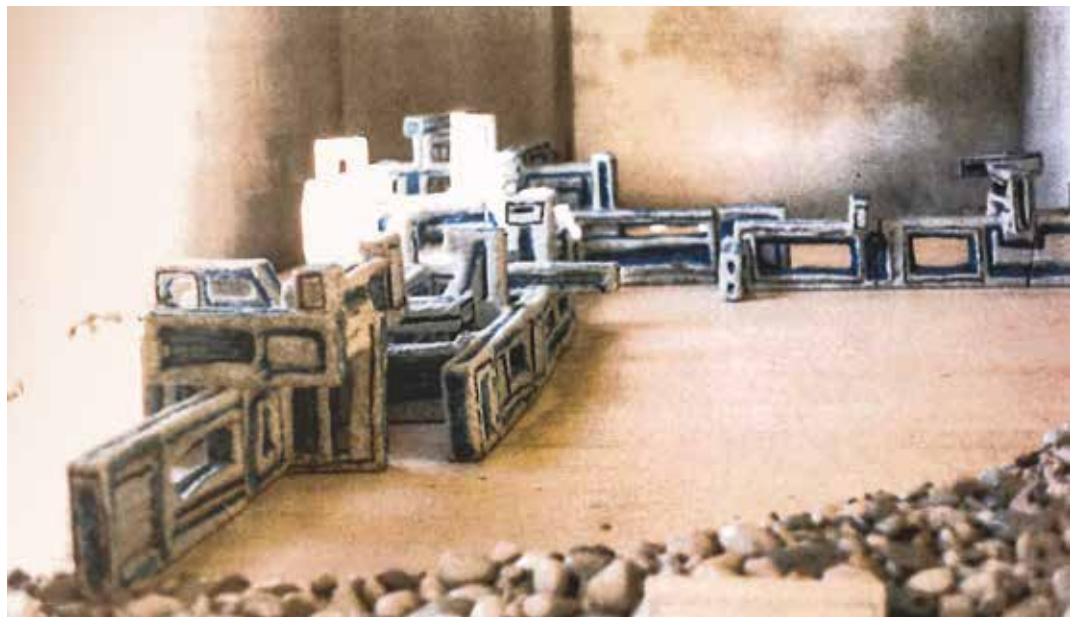
Tullio Pironti, 1992; C. Caserta, N. Scontrino, Guido Gambone,

tra ceramica e pittura, pp. 37, 61, Elea, 1994.

€ 40.000 - 60.000







Fontana Arte

Negli anni trenta nasce la Fontana Arte come divisione della Luigi Fontana & C. con la finalità specifica di permettere ad artisti, designer e architetti di sperimentare nuovi progetti e nuove vie di utilizzo di vetri e cristalli curvati e molati.

La nascita della Fontana Arte si deve all'incontro fruttuoso fra Luigi Fontana e Gio Ponti, ma il suo sviluppo internazionale e la sua consacrazione negli anni seguenti si devono principalmente alle figure di Pietro Chiesa e, dalla fine degli anni cinquanta, a quella di Max Ingrand, maestri del vetro che hanno creato capolavori ancora estremamente attuali. La grande qualità di lavorazione e la creatività ed eleganza dei progetti sviluppati fanno della Fontana Arte un'azienda senza pari ed un'eccellenza italiana a livello globale.

28

Pietro Chiesa

Lampada da sospensione modello 1498
con struttura in ottone e diffusore
in cristallo curvato, satinato e molato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.

cm 105x72

Bibliografia

Quaderni Fontana Arte; F. Deboni, Fontana Arte,
Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand, figura 311, Allemandi, 2012.

€ 10.000 - 12.0000





29

Max Ingrand

Coppia di lampade da tavolo modello 2228 con schermo girevole di metallo nichelato spazzolato e cristallo satinato e base di cristallo sfaccettato alla mola.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1965 ca.
cm 13x22

Bibliografia

Domus 360, settembre 1958; I Quaderni di Fontana Arte, catalogo n. 6, p. 69, 1960; L. Falconi, Fontana Arte: Una Storia Trasparente, p. 216, fig. 130, Skira, 1998; Luci e trasparenze Fontana Arte, p. 47, Babuino Novecento, 2006.
€ 8.000 - 10.000



30

Max Ingrand

Lampada da sospensione in alluminio laccato con diffusore in cristallo scalpellato e bronzo. Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.

cm 70x33

Bibliografia

I quaderni di Fontana Arte, 1968; P.E. Martin-Vivier, Max Ingrand. Du verre à la lumière, p. 187, Norma Editions, 2009 (versione applique); F. Deboni, Fontana Arte, Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand, figura 346, Allemandi, 2012 (versione applique)

€ 10.000 – 15.000







31

Max Ingrand

Lampada da parete in cristallo curvato
con riquadri incisi su fondo satinato;
montatura in metallo verniciato
e supporti in ottone nichelato lucido.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.
cm 61x20

Bibliografia

I quaderni di Fontana Arte, Vol. 1 pag. 55
€ 10.000 - 12.0000



Serge Mouille 1922-1988

Serge Mouille ha dedicato la vita allo sviluppo creativo di luci, lampade e lampadari ed ha lasciato una forte impronta sull'immaginario francese che ha caratterizzato il design dell'illuminazione del novecento. Il suo stile, ispirato a forme naturali e sensuali, ricalca sia linee dolci, quasi femminili, sia linee spezzate, più ispirate a ragni ed insetti.

La sperimentazione su materiali e forme inusuali, come l'esempio dell'utilizzo del dallux, contribuisce a definire l'eleganza che contraddistingue la sua opera.



32

Serge Mouille

Lampada da tavolo Dallux con struttura
in metallo e con diffusore in dallux.

Prod. Sinma, Francia, 1963

cm 17,5x45x17,5

Bibliografia

Pralus, Pierre Emile, A French Classic Serge Mouille,
un classique français, p. 260, Les Editions du Mont Thou:

Saint Cyr au Mont d'Or, 2006

€ 4.000 - 5.000



Oswaldo Borsani 1911 – 1985

Oswaldo Borsani cresce a stretto contatto con l'attività dell'azienda di famiglia, che dirigerà a partire dagli anni venti improntando la produzione di mobili e pezzi di arredamento classici verso un generale alleggerimento nelle forme, nei colori e nei materiali. La produzione di Borsani rimane orientata a serie limitate per numero, fino a pezzi unici per arredamenti specifici, di alta qualità di lavorazione e con materiali di pregio. L'azienda cambia nome in Tecno nel 1954 e continua la produzione di mobili che entrano nella storia del design moderno.



33

Osvaldo Borsani

Rara coppia di varianti delle poltrone P32
in metallo con supporti in ottone lucido
e rivestimenti in velluto.

Prod. Tecno, Italia, 1950 ca.
cm 76x71x70

€ 3.000 - 4.000



34

Oswaldo Borsani

Rara variante del divano D32
in metallo con supporti in ottone lucido
e rivestimenti in velluto.

Prod. Tecno, Italia, 1950 ca.

cm 230x75x90

€ 4.000 - 5.000









35

Nino Rojetto/Cristal Art

Tavolo basso con piano in cristallo dipinto e bordo martellato a strappo. Struttura in legno e puntali in ottone. Esposto alla XXXV Fiera di Milano.

Prod. Cristal Art, Italia, 1957

cm 118x56x78

Bibliografia

D. Alaimo, Cristal Art, Deposito Culturale, Torino.

In corso di pubblicazione, per cortesia dell'autore.

€ 4.000 - 5.000



36
Stilnovo

Lampada da terra in legno laccato,
ottone lucido e laccato con diffusori
in alluminio verniciato e base in marmo.
Prod. Stilnovo, Italia, 1950 ca.

cm 80x210

Bibliografia

G. Krohn, F. Hierl, Formshone Lampen und
Beleuchtungsanlagen, p. 167, figura 4,
Verlag Georg D. W. Callwey, 1952.

€ 8.000 - 10.000



37

Giovanni Ostuni

Lampada da terra modello 339
in ottone con diffusori in perspex colorato
e base in marmo.

Prod. OLUce, Italia, 1950 ca.
cm 150x201

Bibliografia

The Complete Designers' Lights II, p. 102,
Clémence & Didier Krzentowski, 2014.

€ 8.000 - 10.000

André Arbus 1903 - 1969

André Arbus, decoratore, designer, architetto e scultore, concentra il suo lavoro su linee che accompagnino alla perfezione le forme umane ed imposta lo stile del mobilificio del padre in questa direzione, pur richiamandosi sempre ad un confortante stile neoclassico francese. A questa ricerca stilistica si associa un uso di materiali di pregio per i legni e per i dettagli. L'opera di Arbus incontra il gusto del tempo e segna lo stile della miglior borghesia parigina degli anni trenta, quaranta e cinquanta, anche grazie alle collaborazioni con designer e artisti di primo piano.



38

André Arbus

Scrivania in legno di quercia
rivestito in pergamena
con dettagli in osso e ottone.
Prod. Francia, 1937
cm 118x73x50
€ 8.000 - 12.000





Dan Johnson 1918–1979

Mentre altri designers di arredi californiani del dopoguerra hanno esplorato futuristiche forme paraboliche e forme libere dalle fattezze biomorfiche, Dan Johnson (1918-1979) guardò indietro all'antichità romana per trovare ispirazione per le sue opere.

Nella metà degli anni 50 si è trasferito a Roma dove ha aperto il Dan Johnson Studio disegnando arredi che, come lui stesso più tardi scrisse ad un amico, han portato "un approccio moderno ai pezzi dell'antichità romana che ho apprezzato così tanto."

I pezzi sono contraddistinti dalla loro elegante qualità scultorea.

Le forme del più conosciuto lavoro di Johnson - le flessuose e aggraziate sedie Gazelle col loro tavolo - furono verosimilmente ispirate dagli animali raffigurati nei mosaici della prima romanità rappresentanti scene di caccia. La rara linea di tavoli Satyr fu ispirata dalle immagini del personaggio della mitologia greco-romana, il Satiro: parte uomo, parte cavallo, con una coda notevolmente lunga, e sovente raffigurato anche con gambe e zoccoli equini. (Johnson si prese l'ulteriore libertà di dotare il proprio Satiro di un paio di piccole ali.)

Sia la linea Gazelle, sia la linea Satyr, sono state ideate in legno, alluminio anodizzato e fusione di bronzo patinato. Il catalogo del 1956 del Dan Johnson Studio offre tavoli da salotto con tre o quattro gambe

39

Dan Johnson

Rara coppia di sedie Gazelle

in noce e paglia.

Prod. Italia, 1950 ca.

cm 47x96x47

€ 7.000 - 9.000

Condizioni di vendita

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiedi o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 24% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.a.s. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

Conditions of sales

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 24% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbursement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people taking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.a.s.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauro: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti ed il loro stato di conservazione e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad € 400.000, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle norme vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati

personali e le eventuali referenze bancarie. Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, sia scritte che telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte e telefoniche è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà

protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In

ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova. IBAN: IT96F0690601400000000019420 BIC/SWIFT: BREUIM11

RI TIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzino e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

DESIGN

Asta 241

Scheda di Offerta







www.cambiaste.com